



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

Nr. 42 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2016 2018".-

L'anno duemilasedici, il giorno quindici, del mese di Aprile, alle ore 15,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	—	SI	
2 BENTIVEGNA STEFANO	SI	—	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	—	SI	
12 FORTE CONCETTA	—	SI	
13 ARCURIA GIUSEPPE	—	SI	
14 DRAGA' CONCETTA	—	SI	
15 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
	PRESENTI N° 09	ASSENTI N°6	

Presiede la seduta il Presidente Scozzarella.
Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.
Risultano presenti, altresì, il Sindaco Francesca Draia', il Vice-Sindaco Greco e gli Assessori Comunali Trovato, Riccobene e Serravalle.

Il Presidente Scozzarella, constatato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza, ai sensi dell'art. 30, 1° comma, della L.R. n. 9/1986 e successive modifiche, dichiara che i lavori possono proseguire.

OGGETTO: "APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2016 2018"

-IL PRESIDENTE SCOZZARELLA constatando, che non c'è l'intervento di alcun Consigliere Comunale in merito mette, poi, ai voti la proposta posta al punto n. 11) all'O.D.G. prot. n. 4255 del 12/04/2016, di cui in oggetto, col seguente esito: -Presenti: 09; -Votanti: 09; -Favorevoli: 09. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

Il Resp.le del III Settore

VISTO l'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni nelle Legge n.133 del 6 agosto 2008, il quale prevede:

- 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*
- 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.*
- 3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.*
- 4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.*
- 5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.*
- 6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.*
- 7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.*
- 8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

Rilevato

- che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili sopra descritta consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili e finanziamento degli investimenti;
- che l'art. 42, comma 2, lett. l) TUEL 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;
- che in particolare, l'inserimento nel Piano delle Alienazioni dei seguenti immobili:
A) ex Mattatoio di cui al foglio n. 10, part. n. 31, cat. E/9 e part. n. 32, cat. D/8, che comporta la modificazione della destinazione d'uso, con conseguente necessità di attivare la procedura di variante urbanistica di cui all'articolo 58 della Legge n. 133 del 06/08/2008;
- che al comma 2 dell'articolo 58 della Legge n. 133 del 06/08/2008 è previsto *"...la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente"*.

VISTO il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare" per il triennio 2016-2018, predisposto dall'ufficio tecnico comunale contenente n. 4 schede riguardanti immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali (suscettibile di integrazione e modifiche);

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 57 del 06 aprile 2016 avente ad oggetto "approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016/2018"

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- l'art.48 del D.Lgs.n.267/2000;
- l'art. 58 della legge n. 133 del 06/08/2008;
- visto l'OO.EE.LL. vigente;

Propone al C.C.

- 1) APPROVARE per l'anno 2016/2018 il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", composto da n. 4 schede, il tutto come allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2) DARE ATTO che l'inserimento degli immobili nel Piano allegato ne determina l'automatica classificazione come "patrimonio disponibile", precisando la volontà dell'Amministrazione di attuare il Piano nel corso del triennio 2016-2018, fatte salve eventuali modifiche ed integrazioni che dovessero rendersi necessarie e che saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio Comunale.

3) CHE l'elenco degli immobili di cui al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ha effetto dichiarativo della proprietà e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile ai sensi dell'art. 58 comma 3 della L. 133/08.

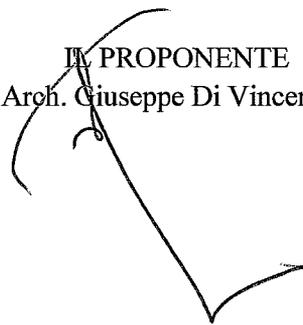
4) CHE ai sensi del comma 2 dell'art. 58 della Legge 133 del 06/08/2008, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del *piano delle alienazioni e valorizzazioni* costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

5) CHE avverso l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al Piano di che trattasi, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, art. 58 comma 5 della L. 133/08.

6) DARE ATTO altresì, che il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" costituirà allegato al bilancio di previsione per l'anno 2016 e al bilancio pluriennale 2016-2018, a cura del Responsabile del Settore Finanziario, art. 58 comma 1 della L. 133/08.

7) DEMANDARE al Responsabile del III Settore l'emanazione degli atti/adempimenti connessi alla esecuzione del presente provvedimento, nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare vigente, anche per ciò che riguarda la successiva alienazione dell'immobile individuato nel Piano.

IL PROPONENTE
Arch. Giuseppe Di Vincenzo



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 del D.L. 112/08 conv. con mod. con la L. n. 133/08)

Scheda n. 1 – ALIENAZIONE

Nome del bene: Locali dell'Ex Mattatoio

Ubicazione catastale: **Foglio 10 mapp.le 31 – Cat. E/9**

Foglio 10 mapp.le 32 – Cat. D/8

Uso attuale: Trattasi di complesso in disuso e precedentemente utilizzato come Mattatoio;

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: trattasi di patrimonio comunale disponibile non adibito a funzioni istituzionali;

Destinazione urbanistica attuale: Mattatoio – zona di interesse comune;

Valutazione immobiliare al 31/03/2016: Euro 75.000,00

Superficie: circa 300 mq

Descrizione del bene	Attuale destinazione	Ubicazione catastale	Destinazione futura
Trattasi di complesso in disuso e precedentemente utilizzato come Mattatoio	Mattatoio	Foglio 10 Part. 31 Cat. E/9 Foglio 10 Part 32 Cat. D/8	Commerciale

Scheda n. 2 – ALIENAZIONE

Nome del bene: Terreno agricolo in territorio del Comune di Enna

Ubicazione catastale: **Foglio 226 mapp.le 145 Qualita' Pascolo**

Foglio 226 mapp.le 146 Qualita' Ente Urbano

Uso attuale: Pascolo;

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: trattasi di patrimonio comunale disponibile non adibito a funzioni istituzionali;

Destinazione urbanistica attuale: Terreno Agricolo;

Valutazione immobiliare al 31/03/2016: Euro 7.530,00

Superficie: circa 2513 mq

Descrizione del bene	Attuale destinazione	Ubicazione catastale	Destinazione futura
Terreno agricolo in territorio del Comune di Enna	Terreno Agricolo	Foglio 226 Part. 145 Foglio 226 Part. 146	Pascolo

Scheda n. 3 – VALORIZZAZIONE

Nome del bene: Palestra Scuola Francesco Lanca

Ubicazione catastale: In corso di accatastamento

Uso attuale: Palestra in disuso.

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: trattasi di patrimonio comunale disponibile non adibito a funzioni istituzionali

Destinazione urbanistica: Zona interesse comune

Descrizione del bene	Attuale destinazione	Ubicazione catastale	Intervento previsto
Palestra	Zona interesse comune	In corso di accatastamento	Intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza

Scheda n. 4 – VALORIZZAZIONE

Nome del bene: Scuola/Asilo Nido

Ubicazione catastale: Foglio 10 Part. 1681 – Cat. B/5

Uso attuale: Trattasi di edificio adibito ad asilo nido attualmente in disuso.

Valutazione di non strumentalità all'esercizio delle funzioni istituzionali del comune: trattasi di patrimonio comunale disponibile non adibito a funzioni istituzionali

Destinazione urbanistica: Area a verde attrezzato

Superficie mq 582

Descrizione del bene	Attuale destinazione	Ubicazione catastale	Intervento previsto
Immobile realizzato negli anni '90 e mai ultimato, ne' utilizzato e valorizzato	Asilo/Scuola	Foglio 10 Part. 1681 – Cat. B/5	Lavori di completamento, adeguamento e messa in opera.



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia Regionale di Enna)

ALLEGATO N. (2) OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016 - 2018.

RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale , 15/4/16

Il Responsabile del Settore
(Arch. Di Vincenzo Giuseppe)



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia Regionale di Enna)

ALLEGATO N. (3) OGGETTO: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016 - 2018.

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità contabile della proposta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale **15/4/16**

Il Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Settore
(dott. Calogero Centonze)

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la proposta posta al punto 11) dell'O.D.G. prot. n. 4255 del 12/04/2016, ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016- 2018";

-VISTO l'esito della votazione, come sopra riportata;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

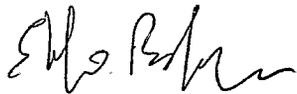
-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

-DI APPROVARE la proposta posta al punto 11) dell'O.D.G. prot. n. 4255 del 12/04/2016, ad oggetto: "Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2016- 2018".-

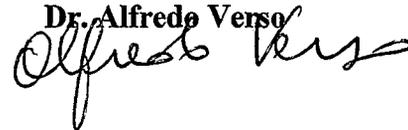
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dr. Stefano Bentivegna



IL PRESIDENTE
Geom Enrico Spozzarella



IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Alfredo Verso



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 21/04/16 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).
Valguarnera Caropepe

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera Caropepe

IL SEGRETARIO GENERALE